

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 1 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto acido nitrico 67%

Codice del prodotto 68

 Numero Indice
 007-030-00-3

 Numero CAS
 7697-37-2

 Numero CE
 231-714-2

Numero Registrazione 01-2119487297-23-xxx

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi

prodotto industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl

Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)

 Telefono
 0558719921

 Fax
 0558719926

 Email
 info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Ox. Liq. 3 (Liquido comburente - Categoria 3)

Acute Tox. 3 (Tossicità acuta - Categoria 3)

Skin Corr. 1A (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 1A)

Eye Dam. 1 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Ox. Liq. 3 (Liquido comburente - Categoria 3)

Acute Tox. 3 (Tossicità acuta - Categoria 3)

Skin Corr. 1A (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 1A)

Eye Dam. 1 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 1)



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 2 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68







Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H331 - Tossico se inalato.

Consigli di Prudenza

P260 - Non respirare i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. / Fare una doccia.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P404 - Conservare in un recipiente chiuso.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

contiene: Acido nitrico

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale = a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione >= 0,1%.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione acido nitrico 67%

 Numero CAS
 7697-37-2

 Numero CE
 231-714-2

Peso del contenuto in Percentuale circa 100%

LCS, Fattore M, STA Non Disponibile

3.2 **Miscele** Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

Esposizione Cutanea

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico

Esposizione per Ingestione

Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 3 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione NON idonei

nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Modalità per la Pulizia

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 4 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10

7.3 Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

- DEU Deutschland Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
- ESP España Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
- FRA France Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 INRS
- ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
- GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
- EU OEL EU Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. TLV-ACGIH ACGIH 2020

Valore limite di soglia

*Tipo -- Stato -- TWA/8h (mg/m3 - ppm) -- STEL/15min (mg/m3 - ppm)
AGW -- DEU -- / - / -- 2,6 - 1
VLA -- ESP -- / - / -- 2,6 - 1
VLEP -- FRA -- / - / -- 2,6 - 1
VLEP -- ITA -- / - / -- 2,6 - 1
WEL -- GBR -- / - / -- 2,6 - 1
TLV-ACGIH -- / -- 5,2 - 2 -- 10,3 - 4

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL Effetti sui consumatori(inalazione): Non Disponibile

Effetti sui lavoratori (inalazione)

Locali acuti: 2.6 mg/m3 Sistemici acuti: VND Locali cronici: 1.3 mg/m3 Sistemici cronici: VND

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica; VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 5 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

attesta la loro conformità alle norme vigenti. Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale Protezioni per gli occhi e per il volto

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166)

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con quanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

liquido incolore

Odore

pungente

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pH 1.0

Punto di fusione/punto di congelamento

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

121°C

Punto di infiammabilità

Non Disponibile

Tasso di evaporazione

Non Disponibile



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 6 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Disponibile

Tensione di vapore

258,79 mmHg

Densità di vapore relativa

Non Disponibile

Densità e/o densità relativa

1.196 g/mL

Solubilità

solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

-2.3 (log P)

Temperatura di autoaccensione

Non Disponibile

Non Disponibile

Temperatura di decomposizione

Viscosità cinematica Proprietà esplosive Non Disponibile
Non Disponibile

Proprietà ossidanti

Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso molecolare: 48,375 (g/mol) Solidi totali (250°C / 482°F): 0 % Proprietà ossidanti: Ossidante

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

ACIDO NITRICO: si decompone a 84°C/183°F.

Possibilità di autoignizione

10.2 Stabilità chimica

Informazione non disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

ACIDO NITRICO

Evitare l'esposizione a: calore, luce.

10.5 Materiali incompatibili

ACIDO NITRICO

Incompatibile con: sostanze infiammabili, sostanze riducenti, alcol, metalli, sostanze basiche, acetone, acido acetico, anidride acetica.

Materiali non compatibili: materie plastiche

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO NITRICO

Può sviluppare: ossidi di azoto

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 7 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

Sostanze

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

tossicità acuta

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: 3,93 mg/l

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Corrosivo per le vie respiratorie.

ACIDO NITRICO

LC50 (Inalazione vapori): 2,65 mg/l/4h Rat

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Corrosivo per la pelle

gravi danni oculari /irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO NITRICO

nessun dato disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO NITRICO

Genotossicità in vitro

Acido nitrico: per analogia

Il prodotto è considerato come non genotossico. Rapporti non pubblicati

Genotossicità in vivo

Acido nitrico: per analogia

Il prodotto è considerato come non genotossico. Rapporti non pubblicati

cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO NITRICO

Il prodotto non è ritenuto cancerogeno. Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati. tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACIDO NITRICO

Per analogia. Studio di individuazione della tossicità per la riproduzione e lo sviluppo - Ratto , maschio e femmina Esposizione orale

NOAEL Genitori: > 1.500 mg/kg

NOAEL F1: > 1.500 mg/kg

Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD

non è stata osservata nessuna alterazione della fertilità

Rapporti non pubblicati.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 8 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

ACIDO NITRICO

Per analogia. Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Secondo il metodo 422 OCDE

non è stato osservato alcun effetto sullo svilluppo

Rapporti non pubblicati.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO NITRICO

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione singola in base ai criteri GHS.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO NITRICO

Per analogia. La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione ripetuta in base ai criteri GHS.

Per analogia. Orale - Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 1500 mg/kg p.c./giorno

Metodo: Secondo il metodo 422 OCDE Non è stata osservata tossicità sistemica.

Rapporti non pubblicati

Per analogia. Inalazione (gas) 90 giorni - Ratto, maschio e femmina

NOAEC: >= 2,15 ppmRapporti non pubblicati.

pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO NITRICO

Nessun dato disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Non Dispon

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Effetti interattivi Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione

12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

ACIDO NITRICO

LC50 - Pesci > 3 mg/l/96h Lepomis macrochirus

EC50 - Crostacei 4,4 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia

12.2 Persistenza e degradabilità

ACIDO NITRICO

Degradazione abiotica: nessun dato disponibile



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 9 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

Eliminazione fisica e fotochimica: nessun dato disponibile

Biodegradazione - Biodegradabilità: acido nitrico rapidamente biodegradabile.

Valutazione della degradabilità: si ritiene che il prodotto venga rapidamente trasformato nell'ambiente.

ACIDO NITRICO

Solubilità in acqua > 1000000 mg/l Degradabilità: dato non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ACIDO NITRICO

nessun dato disponibile.

ACIDO NITRICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 3

12.4 Mobilità nel suolo

ACIDO NITRICO

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

ACIDO NITRICO

Nessun dato disponibile.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale = a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR

Contenitori contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o Numero ID

 ADR/RID
 2031

 IMDG
 2031

 IATA
 2031

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID acido nitrico
IMDG nitric acid
IATA nitric acid

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID

8



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 10 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

IMDG 8
IATA 8

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID ||
IMDG ||
IATA ||

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID NO IMDG NO IATA NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80 / Quantità Limitate: 1 L / Codice di restrizione in galleria: (E) / Disposizione speciale:

IMDG: EMS: F-A, S-B / Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo: Quantità massima 30 L / Istruzioni Imballo: 855 / Pass.: Quantità massima: Forbidden / Istruzioni Imballo: Forbidden / Disposizione speciale: A1

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P8-H2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Sostanze contenute: Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi Precursore di esplosivo soggetto a restrizioni

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi soggetto a restrizioni in questione da parte di privati sono soggetti a una restrizione di cui all'articolo 5, paragrafi 1 e 3. I precursori di esplosivi soggetti a restrizioni non sono messi a disposizione dei privati, né da essi introdotti, detenuti o usati.

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale = a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 11 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute: ACIDO NITRICO

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.15 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Ox. Liq. 3 - Liquido comburente, categoria 3

Acute Tox. 3 - Tossicità acuta, categoria 3

Skin Corr. 1A - Corrosione cutanea, categoria 1A

Eye Dam. 1 - Lesioni oculari gravi, categoria 1

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H331 - Tossico se inalato.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica -DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei -ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa -IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 -RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta -(STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione

Codice Galeno: 68

molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Applicabile

16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 Ulteriori Informazioni

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose





Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido nitrico 67%

Pagina 13 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 22/10/2024 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 68

- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.

